



Sostenuto da



**16
OTT
2024**

CONNESSIONI
IL FIUME PO
POSSIBILE CORRIDOIO ECOLOGICO
DELLA PIANURA PADANA

Torino Palazzo Madama
Salone delle Feste
Ore 10-16

REGIONE PIEMONTE, LIFE NatConnect 2030, NATURA 2000, Patto Paleontologico Astigiano, Aree Protette Po piemontese, Erre di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, CRIP

**DECRETO CLIMA E PNRR
RIQUALIFICAZIONI FLUVIALI
ATTRAVERSO LA
FORESTAZIONE**

Gabriele Bovo
Direzione Sistemi Naturali -
Città metropolitana di Torino

DOMANDA LEGITTIMA VISTI I TEMPI ATTUALI....

CONNESSIONI
IL FIUME PO
POSSIBILE CORRIDOIO ECOLOGICO
DELLA PIANURA PADANA

16
OTT
2024

Torino Palazzo Madama
Salone delle Feste
Ore 10-16

REGIONE PIEMONTE, LIFE NetConnect 2020, LIFE ISB, Parco Paternosterzo Auggio, Area Protetta Po piemontese, Area di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, CRIP

Il Po è ancora un elemento di connessione ecologica?

Il Po e il suo bacino idrografico rappresentano una risorsa importante per la connettività residua della Pianura Padana, tuttavia il "Grande Fiume" e più in generale tutti i corpi idrici padani, sono sottoposti a forti pressioni antropiche che ne pregiudicano...

RISPOSTA UNIVOCA VISTI I TEMPI CHE CI ASPETTANO

”E' INDISPENSABILE PER TUTTI NOI
CHE LO SIA”



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Città metropolitana di Torino

AZIONI REALIZZABILI LA STRATEGIA EUROPEA PER LA FORESTAZIONE

THREE
BILLION
ADDITIONAL
TREES BY 2030



#3BillionTrees

WE GROW
TOGETHER

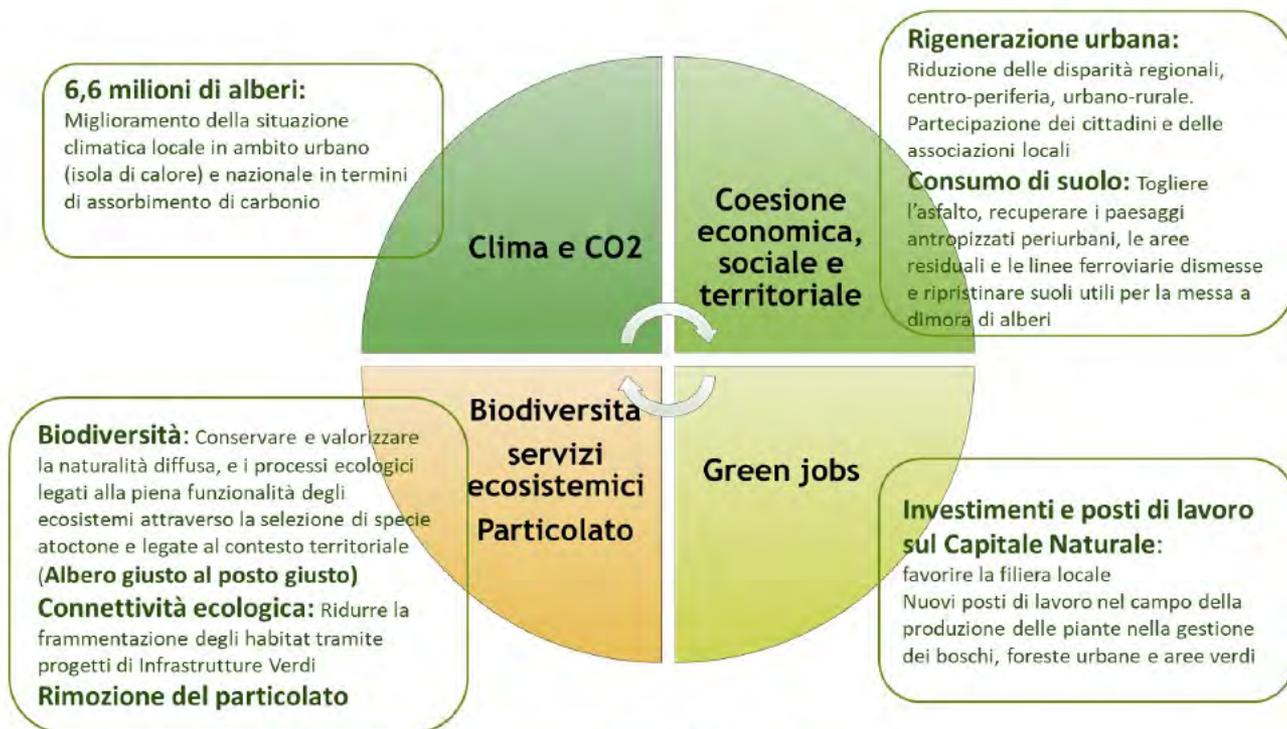


SISTEMI NATURALI

LA STRATEGIA NAZIONALE – M.A.S.E.

PNRR - IL PIANO DI FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA

MILESTONE 2021

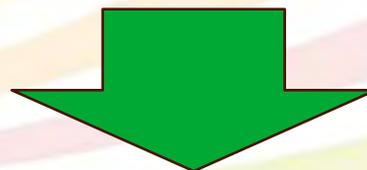


Vision ed obiettivi del Piano di forestazione urbana ed extraurbana

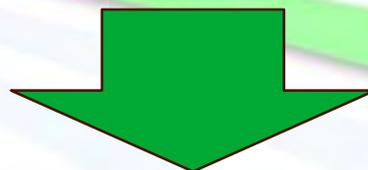
LA STRATEGIA NAZIONALE

Riferimenti normativi

definisce le modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane



Decreto clima 111/2019 convertito con L. 141/2019
BANDI 2020 E 2021



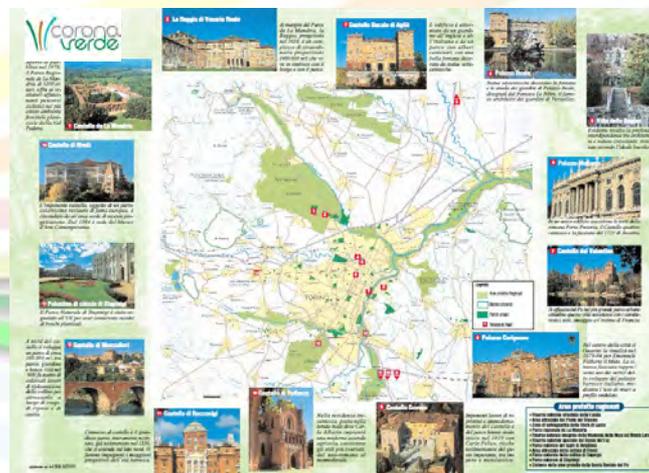
**PNRR – BANDI 2022 E 2023 MISSIONE 2.4.3.1.
FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA
NELLE CITTÀ METROPOLITANE**



LA STRATEGIA TORINESE

CITTA' DI TORINO – REGIONE PIEMONTE – CMTO

Il parco del Valentino, i fiumi, la Green belt, la rete dei boschi urbani ed extraurbani
170 anni di storia e sviluppo del verde urbano e metropolitano



1994

2011



1997

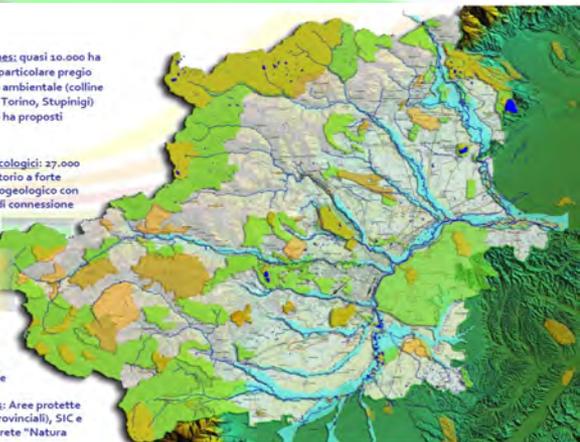
Buffer zones: quasi 10.000 ha di aree di particolare pregio paesistico ambientale (colline di Rivoli e Torino, Stupinigi) oltre 3000 ha proposti

Corridoi ecologici: 27.000 ha di territorio a forte rischio idrogeologico con funzione di connessione ecologica

Buffer zones: boschi e foreste

Stepping stones: Stagni ed aree umide

Core areas: Aree protette (di cui 8 provinciali), SIC e ZPS della rete "Natura 2000"





SISTEMI NATURALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Città metropolitana di Torino

LA STRATEGIA MINISTERIALE ED EUROPEA L'ATTUAZIONE METROPOLITANA TORINESE

I RISULTATI FINALI

ANNI 2020-2026 (2030)

*Compresi gli interventi realizzati nell'area torinese attraverso
il Protocollo di Intesa fra Città di Torino, Città metropolitana di Torino,
Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente del 2019
con supporto di aziende private sponsorizzatrici

16 Progetti (8 Decreto Clima + 8 PNRR)

800 ettari riforestati

6 Fiumi coinvolti (Po, Dora Baltea, Chiusella, Orco, Stura, Sangone)

100 Km di aree spondali riqualificate

1.000.000 piante collocate a dimora

33.500.000 €. di investimento (risorse Ministero Ambiente e UE)



*P.N.R.R. Missione 2.4.3.1
1.000.000 di alberi per il nostro futuro*

LA STRATEGIA EUROPEA



Parco (arboreto)

Bosco

Non piantiamo alberi: aiutiamo la Natura a ricostruire boschi



L'ESPERIENZA DEL DECRETO CLIMA ESEMPI DI REALIZZAZIONI

L'AUTOSTRADA DELLE API

Mixite' fra paesaggi rurali e paesaggi urbani

2022



2023





L'ESPERIENZA DEL DECRETO CLIMA ESEMPI DI REALIZZAZIONI

Bosco urbano ad Avigliana



L'ESPERIENZA DEL DECRETO CLIMA ESEMPI DI REALIZZAZIONI

SISTEMI NATURALI



IL BOSCO DEI 19 COMUNI A CHIERI
 -Precisione nella esecuzione dei lavori
 -Manutenzione impresa agricola ex Dlgs 229/2001



PARCHI
SISTEMI NATURALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Città metropolitana di Torino

L'ESPERIENZA DEL DECRETO CLIMA ESEMPI DI REALIZZAZIONI-PARCHI FLUVIALI A TORINO





P.N.R.R. - PROGETTI PRESENTATI DA CMTO PER IL 2022

**TO 01. INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTO NELLE AREE
PERCORSE DAL FUOCO NEL TERRITORIO DELL'UNIONE
MONTANA VALLE SUSA - (COMUNI DI MOMPANTERO E
CASELETTE). €. 3.013.010,00**

89.000 piante

**TO 02. INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE NELLE AREE "EX
PISTA DI PROVA VEICOLI STELLANTIS" E DELL'AREA
ROTTA BOTTION NEL PARCO NATURALE DE LA MANDRIA.**

€. 1.250.000,00

37.000 piante

**TO 03. RIFORESTAZIONE DI AREE PERIFLUVIALI LUNGO
L'ASTA DEL PO €. 2.297.457,00**

72.000 piante

TOTALE

ETTARI = 160

PIANTE = 160.000 (198.000 per strategia agronomica di garanzia)

INVESTIMENTO = €. 6.500.000



**P.N.R.R. Missione 2.4.3.1
1.000.000 di alberi per il nostro futuro**



P.N.R.R. - PROGETTI PRESENTATI DA CMTO PER IL 2023-24

PROGETTO TO04

RIFORESTAZIONE AREA LAGO VILLARETTO, PARCO CHICO MENDES, SMAT STURA
106 ETTARI 126.000 PIANTE € 4.515.000

PROGETTO TO05

RIPRISTINO CORRIDOI ECOLOGICI TORRENTE CHIUSELLA E FIUME DORA BALTEA
67 ETTARI 80.400 PIANTE € 2.881.000

PROGETTO TO06

RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO TORRENTE ORCO
150 ETTARI 183.000 PIANTE € 6.450.000

PROGETTO TO07

RIPRISTINO BOSCHI DANNEGGIATI DA VALANGHE VALSUSA
55 ETTARI 67.000 PIANTE € 2.365.000

PROGETTO TO08

RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO
163 ETTARI 192.000 PIANTE € 7.009.000

TOTALE

ETTARI = 540

PIANTE = 540.000 (648.400 per strategia agronomica di garanzia)

INVESTIMENTO = €URO 23.220.000

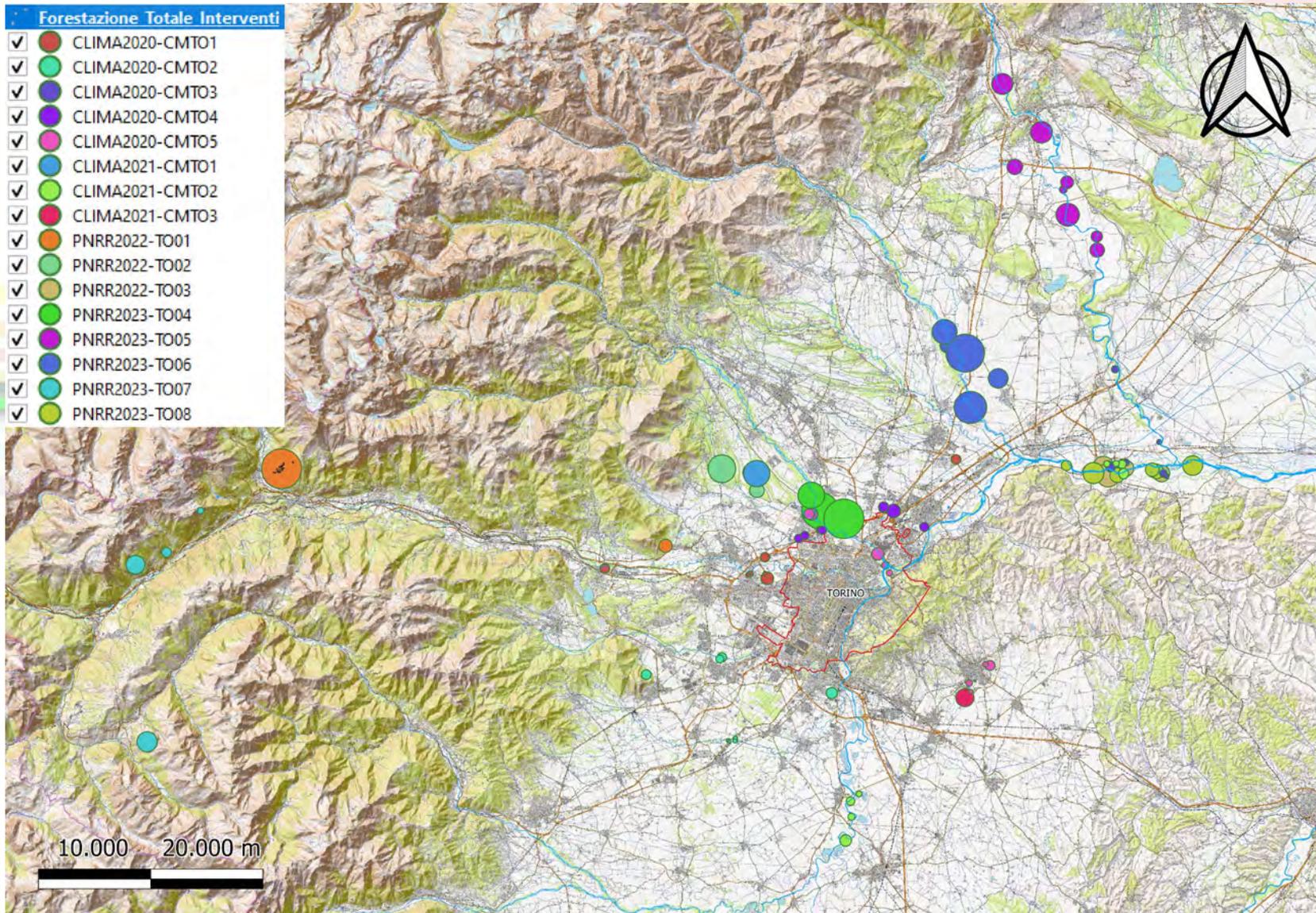


P.N.R.R. Missione 2.4.3.1
1.000.000 di alberi per il nostro futuro

ZONE DI INTERVENTO ESITI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SISTEMI NATURALI

- Forestazione Totale Interventi**
- ✓ CLIMA2020-CMTO1
 - ✓ CLIMA2020-CMTO2
 - ✓ CLIMA2020-CMTO3
 - ✓ CLIMA2020-CMTO4
 - ✓ CLIMA2020-CMTO5
 - ✓ CLIMA2021-CMTO1
 - ✓ CLIMA2021-CMTO2
 - ✓ CLIMA2021-CMTO3
 - ✓ PNRR2022-TO01
 - ✓ PNRR2022-TO02
 - ✓ PNRR2022-TO03
 - ✓ PNRR2023-TO04
 - ✓ PNRR2023-TO05
 - ✓ PNRR2023-TO06
 - ✓ PNRR2023-TO07
 - ✓ PNRR2023-TO08





ZONE DI INTERVENTO

ESITI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**STRATEGIE ONU
GREEN DEAL EU
STRATEGIE EUROPEE 2030 BIODIVERSITA'
POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA
COSTITUZIONE ITALIANA ART. 9
STRATEGIE NAZIONALI (FORESTALI E BIODIVERSITA')
AGENDE STRATEGICHE DI SOSTENIBILITA'
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E PROVINCIALE
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA REGIONALE
PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE E DI GESTIONE SITI RN 2000
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
PIANIFICAZIONE ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI
CONTRATTI DI FIUME
NORMATIVE DI SETTORE**

**TUTTI QUESTI STRUMENTI DI GOVERNMENT E DI GOVERNANCE CONTENGONO GLI
STESSI PRINCIPI DI TUTELA, CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DEI SISTEMI
NATURALI E DELLA BIODIVERSITA', DI CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E
DI UTILIZZO DELLE NBS...**



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Città metropolitana di Torino

LE REGOLE PNRR - VIVAI DI PRODUZIONE



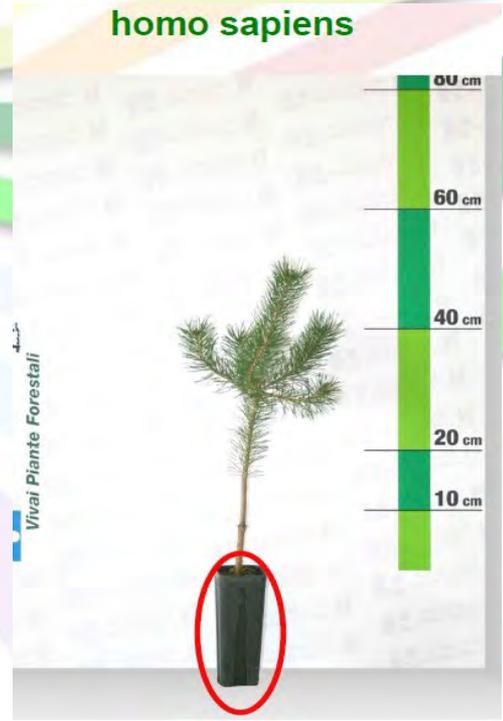
SEMI PIANTE ALBERI



Semina e sviluppo in vivaio



homo sapiens



Natura





SISTEMI NATURALI



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



CERTIFICAZIONI DEL MATERIALE VEGETALE E VERIFICHE IN CANTIERE

Certificazione semi CUFA

NORME C.E.E. Locusta MAF, N° 7128

Regione Carabinieri Forestale Veneto
 Riservato Carabinieri Biodiversità di Verona
 Centro Nazionale Biodiversità di Piner (VR)
 I. 31032 PINERIVALE - Via del Piner, 206 - Tel. 0445/30001

Specie, sottospecie, varietà, nome botanico, nome comune, Pineris sylvestris, Pineris silvestris

Specie di provenienza SR 0644-PIE - Fenevestre

Provenienza 100 - Regione Alpina Endolitica

Quantità ordinata KG 0,55

ATTENZIONE
 - CONTIENE SEMI FORESTALI DETERIORABILI
FRAGILE
 NON ESPORRE ALLE INTEMPERIE
 NON SOTTOPORRE A SCHIACCIAMENTI

CERTIFICATO PRINCIPALE D'IDENTITÀ PER I MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE PROVENIENTI DA FONTI DI SEMI E SOPRASSUOLI
 (il certificato deve contenere tutte le informazioni indicate di seguito, nel formato esatto).
 RIASSUNTO IN CONFORMITÀ DELLA DIRETTIVA 1990/269/CEE

STATO MEMBRO: REPUBBLICA ITALIANA CERTIFICATO N. CE/COCCIO DELLO STATO MEMBRO(IN) CE/IT/19/034/2021

Si certifica che i materiali forestali di moltiplicazione oggetto di tagliato sono stati prodotti conformemente alla direttiva CE in base a criteri forestali.

1. Specie botanica: Acer campestre

2. Natura dei materiali di moltiplicazione: [] Unica essenziale, [] Parti di piante, [] Avanzate

3. Categoria dei materiali di moltiplicazione: [] Qualificati alla base (Selezionati), [] Commerciali

4. Destinazione: per fini forestali

5. Riferimento al registro o codice d'identità del materiale di base nel registro nazionale: [] Messaggio

6. Autocidio indagine: [] Non autocidio, [] Non indagine, Origine sconosciuta []

7. Origine dei materiali di base non autoctoni/indigeni, se conclusiva: []

8. Paese e regione di provenienza dei materiali di base: Italia - Regione Veneto, Provenienza (breve filoa) pr marri in visio - cert. C047V603028 del 20/01/2020 - prov. di Giuglaro e Cote (PD)

9. Attitudine o estensione all'attività della stazione dei materiali di base: 20 m s.l.m.

11. Anno di maturazione delle sementi: 2020

12. Quantità del materiale di moltiplicazione: 10,0

13. I materiali identificati dal presente certificato derivano dalla riproduzione di una più ampia partita identificata da un precedente certificato CE? [] Sì, [] No

14. Durata dell'investimento in visio: []

15. I materiali ottenuti da semi hanno avuto una eccessiva propagazione vegetativa? Metodo di propagazione: [] Sì, [] No

16. Anni dall'impegnarsi: cominciati, avvenute raccolta prot. di arrivo n. 37472 del 25/08/2021

17. Nome e indirizzo dell'organismo ufficiale Regione Veneto - Direzione Dist. Locali Procedure (Elettorali e Grandi Eventi) - Via Torino 110 - 30134 Venezia-Mestre

Timbro dell'organismo ufficiale: [] Data: 20/09/2021

Nome e indirizzo dell'organismo ufficiale: Pineris Loris Marchetti - Via del Piner, 206 - 31032 Pinerivale (VI) - Tel. 0445/30001

VIVAI GUAGNO
 COLTIVIAMO ESPERIENZA

OGGETTO: Autodichiarazione di provenienza ai sensi del dpr n.445/2000 relativamente al riconoscimento tassonomico e alla provenienza del materiale vivaistico

Con la presente VIVAI GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (P.IVA e C.F. 04905420289) con sede in Via San Francesco 19/A a Santa Giustina in Colle (PD) nella persona del Legale Rappresentante Sig. Riccardo Guagno

DICHIARA

le seguenti informazioni tassonomiche e di origine relative al materiale vivaistico non soggetto a Certificazione 386, oggetto di fornitura nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Accordo quadro con un unico operatore, ai sensi dell'art. 54 C. 3 del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura di materiale vivaistico a basso impatto ambientale nell'ambito degli interventi di riforestazione urbana ed extraurbana nella città metropolitana di Torino. Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Q.TA'	SPECIE	LOTTO INTERNO	ORIGINE	RIF.
850	Amelanchier ovalis	508443	BRENZONE-MALCESINE (VR)	AII. 1
1572	Cornus sanguinea	508733	PADOVA EST	AII. 1
1788	Crataegus monogyna	508435	CHIOGGIA (VE) - ROSOLINA (RO)	AII. 1
1082	Rhamnus frangula	508234	PIOMBINO DESE (PD)	AII. 1
3.750	Salix elaeagnos	508272	S. GIORGIO IN BRENTA - FONTANIVA (PD)	AII. 1
5524	Salix purpurea	508407	S. GIORGIO IN BRENTA - FONTANIVA (PD)	AII. 1
1114	Viburnum lantana	135278	BRENZONE-MALCESINE (VR)	AII. 1
1725	Viburnum opulus	508437	PIOMBINO DESE (PD)	AII. 1

Il legale rappresentante
VIVAI GUAGNO
 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
 Via San Francesco 19/A - 35010 S. Giustina in Colle (PD)
 P.IVA e C.F. 04905420289 - REA PD-427506 - Cod. SDI 76452HR

Fig. 8 di 1
 T. +39 049 9300 635
 info@vivai-guagno.it
 www.vivai-guagno.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

OGGETTO: PROG. 375/2021 - PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTI 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 PROGETTO TO03 INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE DI AREE PERIFERIALI LUNGO L'ASTA DEL PO. CUP J12C13004340006. FINANZIATO DALL'UE - NEXT GENERATION EU

VERBALE DI CONSEGNA ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI (ALBERI ED ARBUSTI)
 Ai sensi dell'art. 8 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto

N° 17/2023

Il giorno 8 marzo 2023 alle ore 11:00 presso il cantiere dell'impresa ARCELLA coop aggiudicatara dei lavori di cui all'oggetto, situato in Verolengo (TO), si è sottoscritto il processo verbale di consegna ed accettazione del materiale vegetale (alberi ed arbusti) fornito da Vivai Guagno s.a.s. a aggiudicatario della fornitura.

Presenze che:

1) Il Capitolato Speciale d'Appalto - parte tecnica delle opere di cui all'oggetto prevede all'art. 8 comma 4 e 5:

c. 4 La fornitura sarà oggetto di preventivo collaudo qualitativo da parte della stazione appaltante nei confronti dell'impresa aggiudicatara della fornitura nel cui contratto d'appalto è contenuta una specifica norma che impone alla stessa il trasporto e la consegna all'impresa aggiudicatara dei lavori di massa o dimora di quantitativi massimi di 2.000 piante. Ciò allo scopo di consentire a quest'ultima un'agile stoccaggio nei propri magazzini o direttamente sui siti di impianto senza rischio di perdita di materiali causato dal prolungarsi delle operazioni di massa o dimora anche mediante concordamento diretto relativo ai tempi di consegna dei materiali.

c. 5 Una volta consegnate le piante all'Impresa assaltara della massa o dimora, quest'ultima ne diventa a tutti gli effetti responsabile e garante dell'attecchimento. Le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno. Il tempo intercorrente tra la consegna e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivai provvisori) dovrà essere il più breve possibile;

2) Il Capitolato Particolare d'Appalto - parte tecnica delle opere di cui all'oggetto prevede all'art. 8 comma 6:

c. 6 All'atto della consegna delle piante, verrà stilato apposito verbale da firmarsi congiuntamente fra la Direzione lavori e l'impresa aggiudicatara al fine di attestare il mantenimento della qualità dei soggetti forniti rispetto al collaudo della fornitura di cui al comma 4. Solo in questa fase, il responsabile tecnico dell'impresa potrà eventualmente contestare la qualità della fornitura in base

Verbaio di consegna materiale vegetale
 DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
 Direzione Distrettuale
 Corso Ingilterra, 7 - 10138 TORINO - tel. 011 6814204 - anncat@comune.torino.it

Certificazione L. 386/2003

Autodichiarazione L. 445/2000

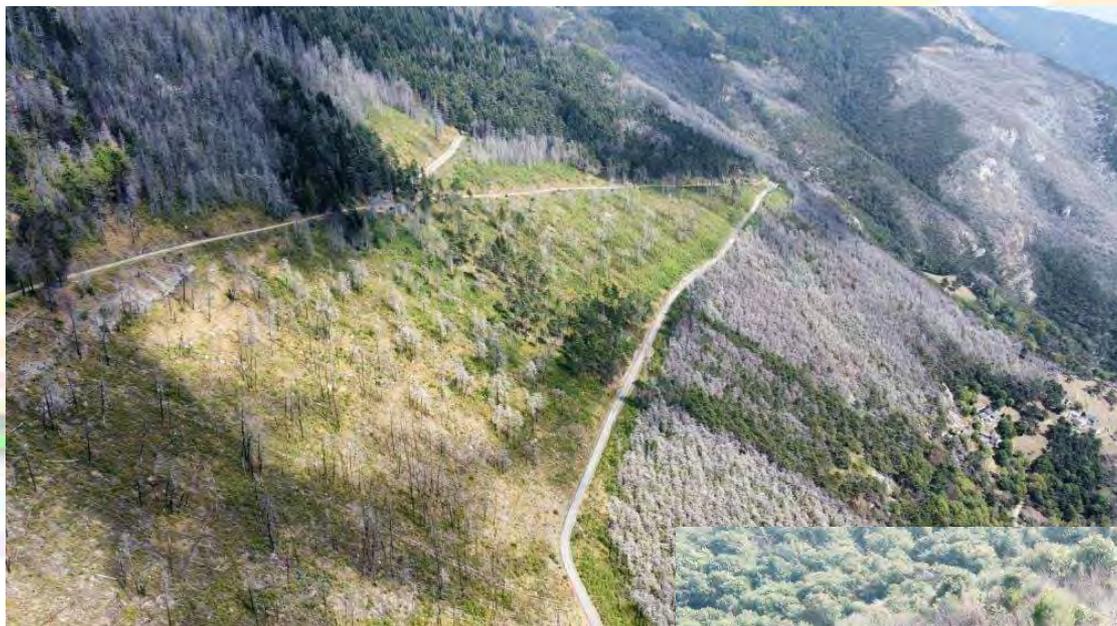
Verbale consegna in cantiere



ESEMPI DI ATTUAZIONE - PROGETTO TO01

VALLE SUSA – AREE INCENDIO 2017

SITUAZIONE EX ANTE





PROGETTO TO01

INTERVENTI DI MESSA A DIMORA

Tecniche innovative con supporto di UNITO-DISAFSA

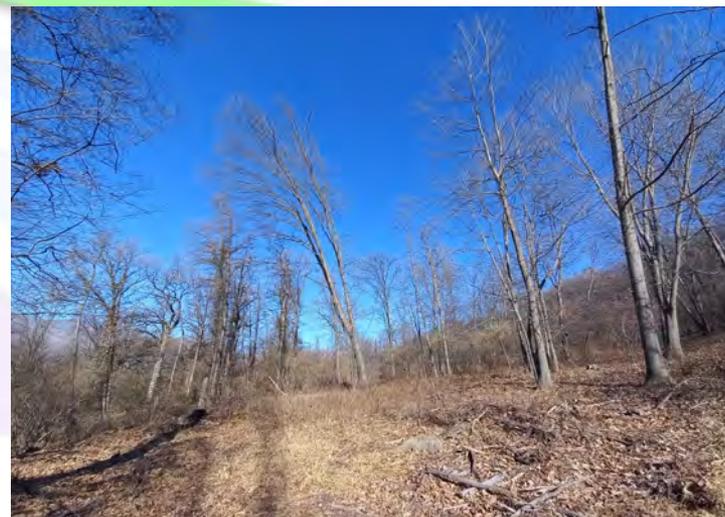
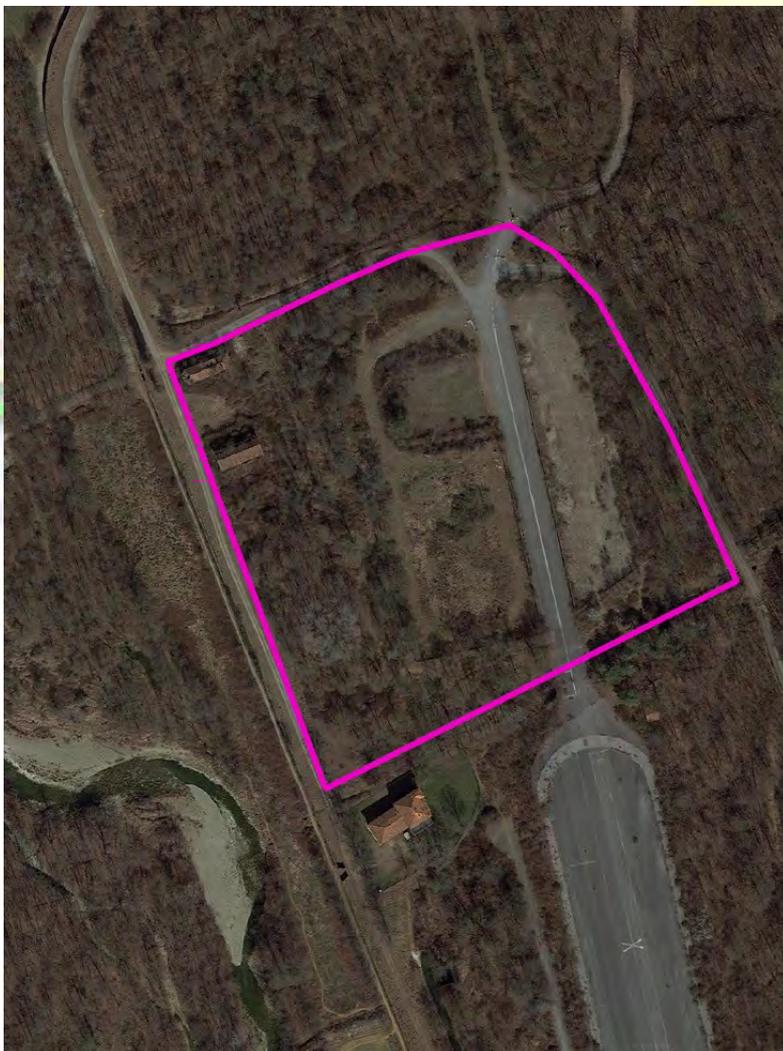


ESEMPI DI ATTUAZIONE - PROGETTO TO02

PARCHI REALI – STELLANTIS

SITUAZIONE EX ANTE

SISTEMI NATURALI



PROGETTO TO02 – PARCHI REALI REALIZZAZIONE RECINZIONI Prevenzione danni fauna selvatica

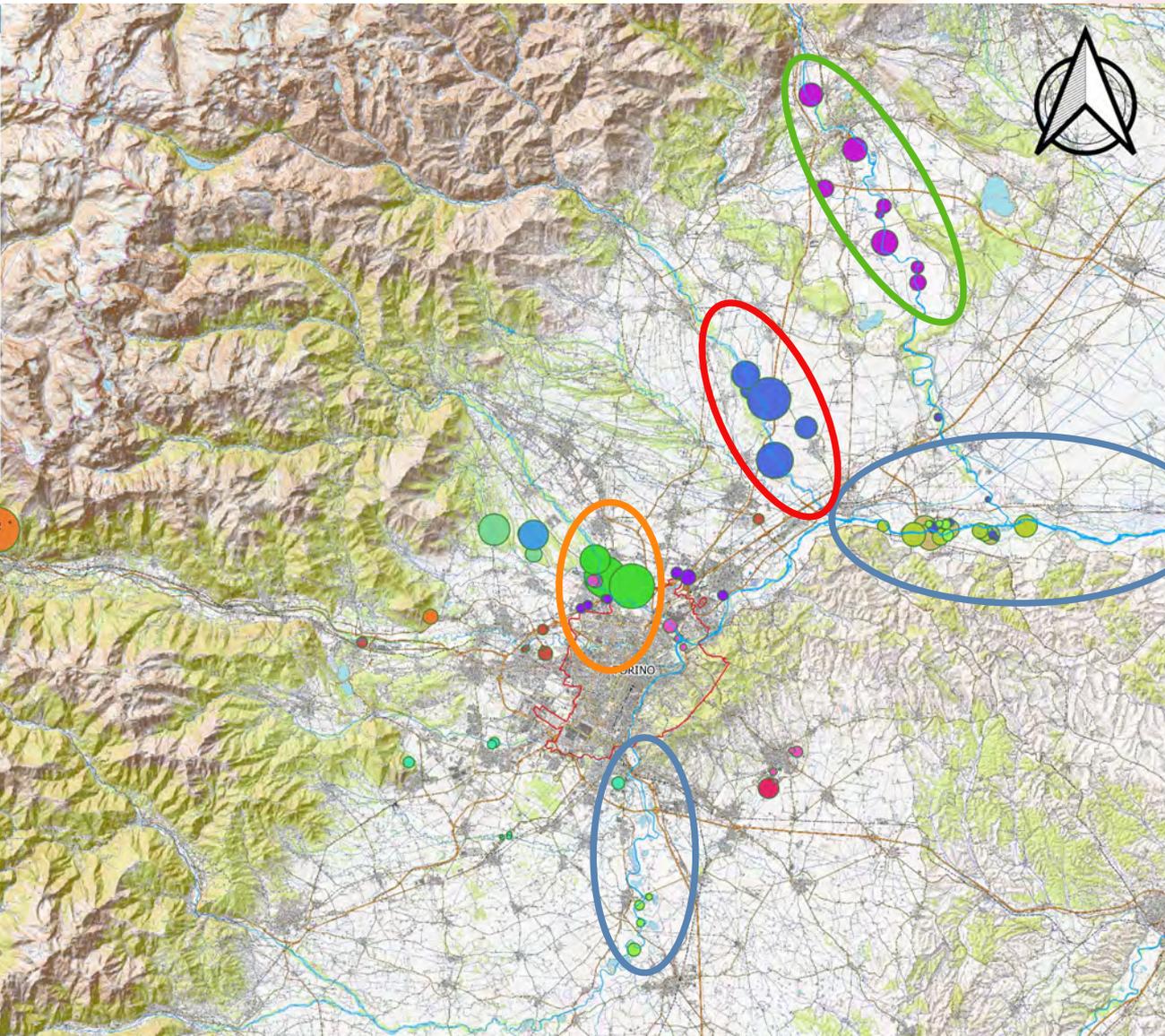
SISTEMI NATURALI



ZONE DI INTERVENTO

LA RIQUALIFICAZIONE DI 5 FIUMI: Po-Dora B.-Chiusella-Orco-Stura

- Forestazione Totale Interventi**
- ✓ CLIMA2020-CMT01
 - ✓ CLIMA2020-CMT02
 - ✓ CLIMA2020-CMT03
 - ✓ CLIMA2020-CMT04
 - ✓ CLIMA2020-CMT05
 - ✓ CLIMA2021-CMT01
 - ✓ CLIMA2021-CMT02
 - ✓ CLIMA2021-CMT03
 - ✓ PNRR2022-TO01
 - ✓ PNRR2022-TO02
 - ✓ PNRR2022-TO03
 - ✓ PNRR2023-TO04
 - ✓ PNRR2023-TO05
 - ✓ PNRR2023-TO06
 - ✓ PNRR2023-TO07
 - ✓ PNRR2023-TO08





PARCHI
SISTEMI NATURALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Città metropolitana di Torino

ESEMPI DI ATTUAZIONE - PROGETTO TO03 FIUME PO - SITUAZIONE EX ANTE ZONE DEGRADATE ED INFESTANTI ALLOCTONE



ESEMPI DI ATTUAZIONE - PROGETTO TO03

FIUME PO - SITUAZIONE EX ANTE

INFESTANTI ALLOCTONE: *Sycios*, *Amorpha*, *Reynoutria*, *Robinia*



LE SCELTE PROGETTUALI PNRR 2022

SISTEMI NATURALI



LEGENDA

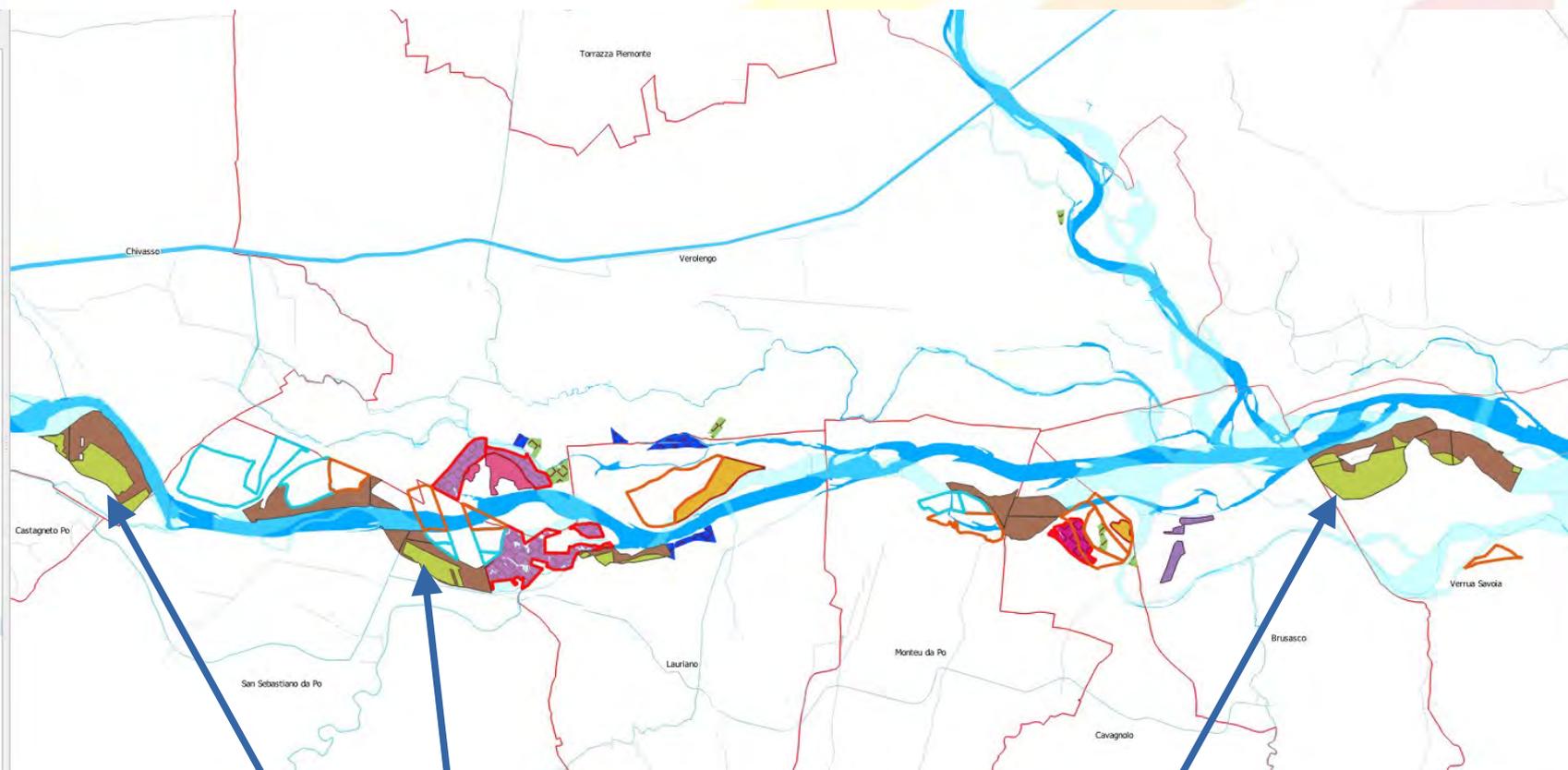
-  Sub-ambiti confermati
-  Sub-ambiti / aree stralciate
-  Nuovi sub-ambiti in variante
-  Tipologia di riforestazione n.1
-  Tipologia di riforestazione n.2

**Tipologia 1:
bosco ripariale**

**Tipologia 2:
bosco planiziale**

LE SCELTE PROGETTUALI PNRR 2023-24

SISTEMI NATURALI

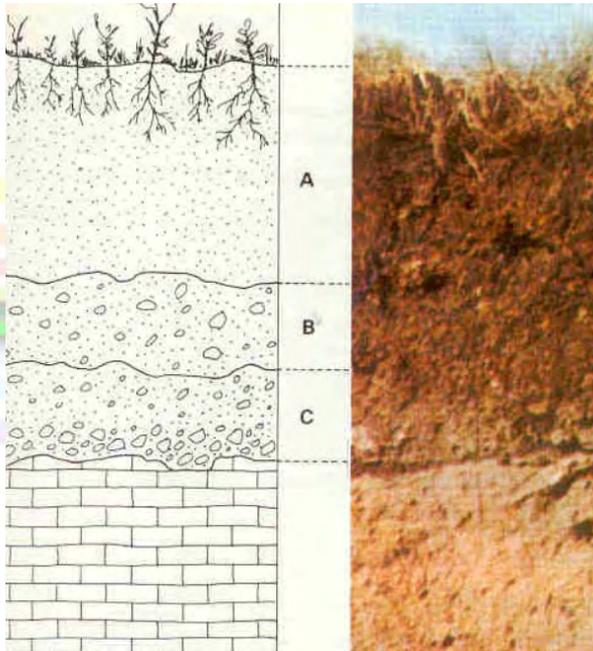


CRITICITA'

AREE DEMANIO IDRICO REGIONALE OCCUPATE DA COLTIVATORI SENZA TITOLO (> 50 ETTARI)

LE INDAGINI STAZIONALI

SISTEMI NATURALI



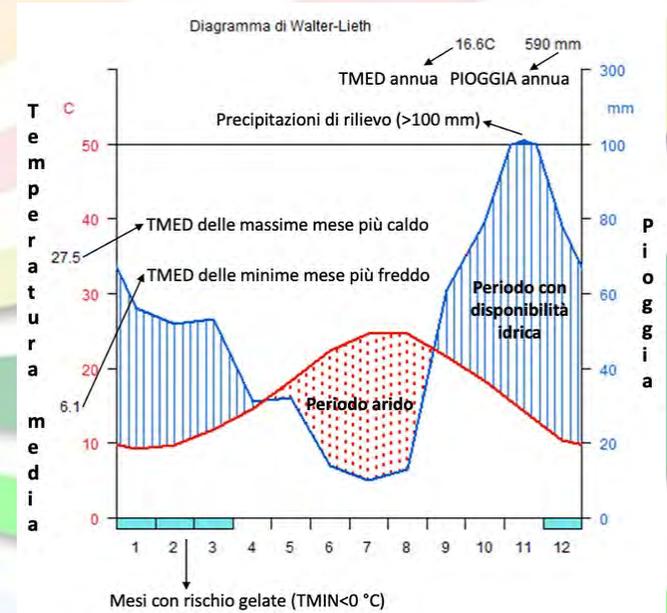
Suolo (pedologia)

Morfologia

Dinamiche vegetazionali

Clima

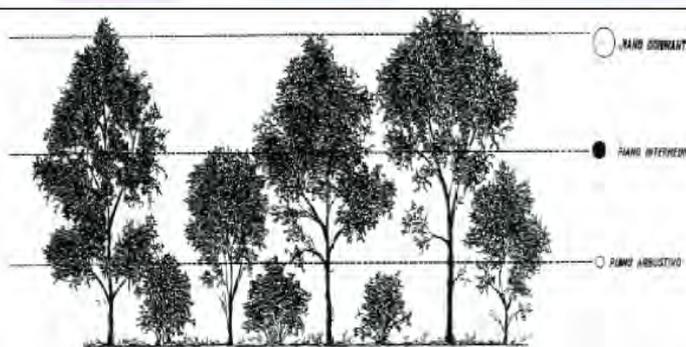
Fauna



LA SCELTA DELLE SPECIE

Tipo n.1 (bosco ripariale)	Percentuale d'impianto (%)	Numero piante
Specie arboree		
<i>Alnus glutinosa</i>	5	2.706
<i>Fraxinus excelsior</i>	3	1.623
<i>Populus nigra</i>	23	12.447
<i>Populus alba</i>	10	5.412
<i>Salix alba</i>	27	14.612
<i>Ulmus minor</i>	2	1.082
Specie arbustive		
<i>Salix purpurea</i>	15	8.118
<i>Salix eleagnos</i>	10	5.412
<i>Prunus padus</i>	3	1.623
<i>Frangula alnus</i>	2	1.082
TOTALE		54.117

E' effettuata in base agli obiettivi, ed alle caratteristiche stazionali: tipo forestale di riferimento



Ci deve essere un bilanciamento tra specie arboree ed arbustive in funzione della futura struttura del bosco di progetto

LE LAVORAZIONI PRELIMINARI

SISTEMI NATURALI

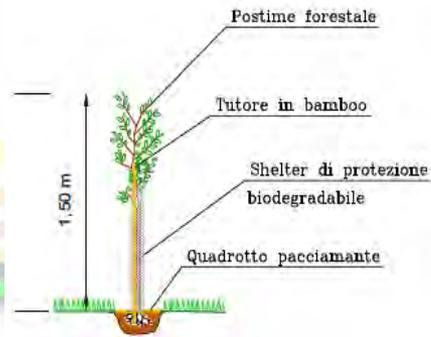


Lavorazioni andanti o localizzate (dipende)

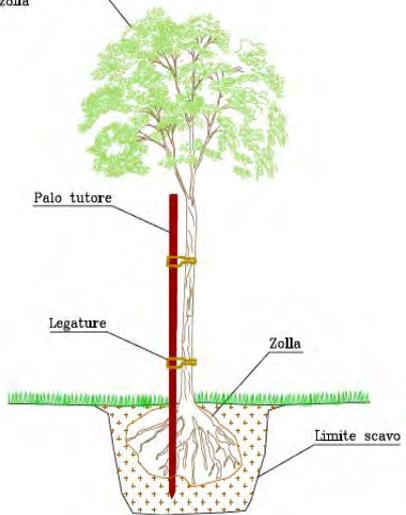
Ammendanti, concimazione organo-minerali (lenta cessione), idroritettori, correttivi della struttura del suolo

LE TECNICHE DI MESSA A DIMORA

SISTEMI NATURALI



Esemplare pronto effetto in vaso o zolla



Scavo buca

Shelter

Pacciamature

Sostegni



PROGRAMMAZIONE DELLE CURE COLTURALI QUINQUENNALI

Ambiente	Lavorazione
Aree intercluse tra i "cluster" d'impianto (corridoi e radure)	Sfalcio con trattrice agricola attrezzata con falciatrice
Aree interne dei cluster con distanze d'impianto superiori a 1 m	Sfalcio con motocoltivatore e rifinitura con decespugliatore manuale
Aree interne dei cluster con distanze d'impianto pari a 1 m	Sfalcio con decespugliatore manuale.
Piantine infestate da rampicanti	Eradicazione manuale dei rampicanti

- 4 sfalci e 4 irrigazioni nel primo anno dell'impianto;
- 3 sfalci e 3 irrigazioni nel secondo anno dell'impianto;
- 1 sfalcio e 1 irrigazione nel terzo anno dell'impianto;
- 1 sfalcio nel quarto anno dell'impianto;
- 1 sfalcio nel quinto anno dell'impianto.

Ricostituzione della pacciamatura in cippato

Risarcimento delle fallanze e ripristino della verticalità delle piante

PROGETTO TO03: FIUME PO

INTERVENTI DI MESSA A DIMORA

MIX DI TECNICHE LINEARI E CLUSTERS





PROGETTO TO03: FIUME PO

INTERVENTI DI MESSA A DIMORA

VERIFICHE IN CANTIERE



MONITORAGGIO DA GOOGLE EARTH



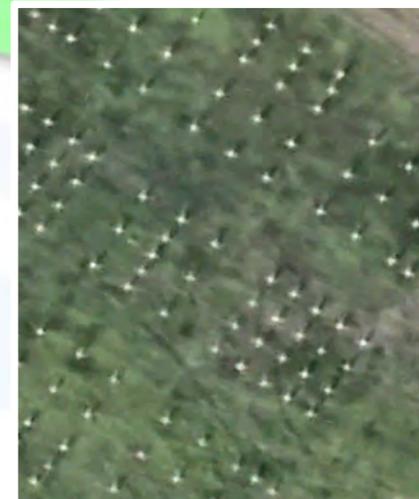


PROGETTO TO0: FIUME PO

INTERVENTI DI MESSA A DIMORA

MONITORAGGIO DA GOOGLE EARTH

LA PRECISIONE DEL SATELLITE

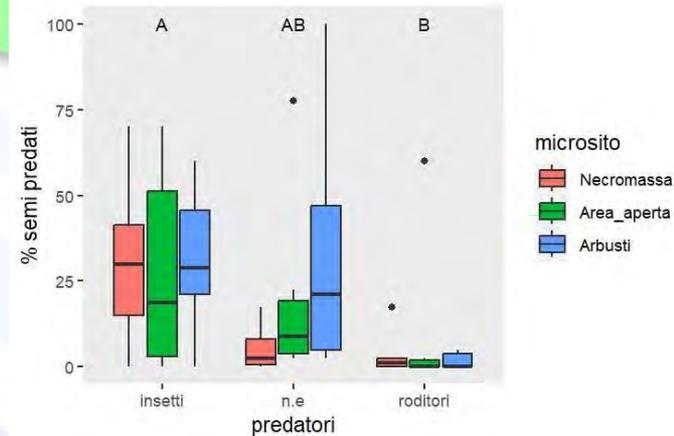
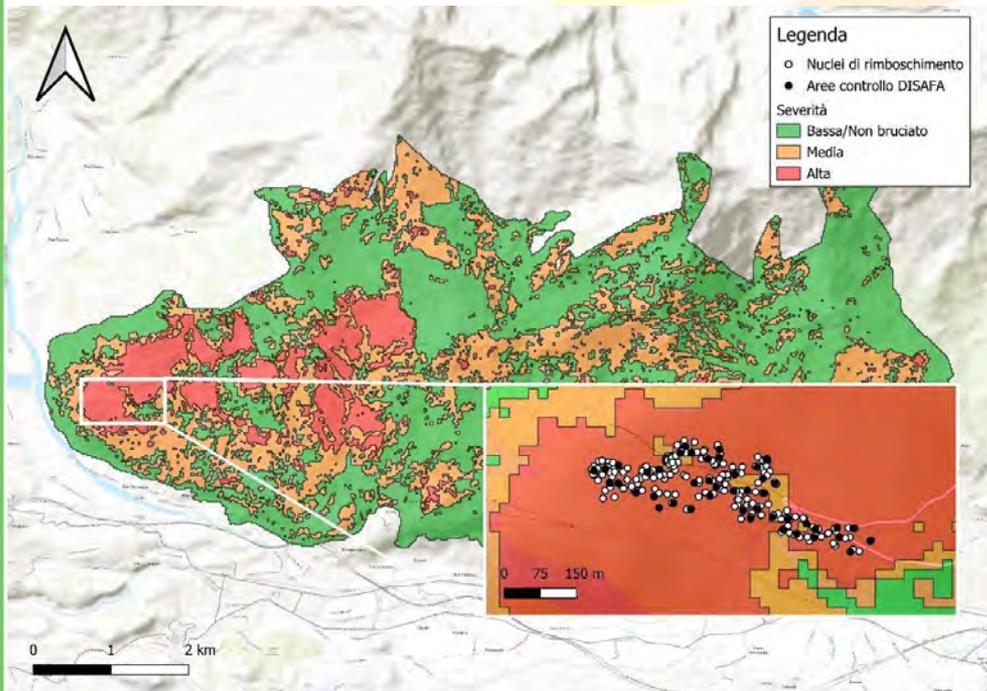


BEST PRACTISES

COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ

LA RICERCA APPLICATA AGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE

SISTEMI NATURALI





PARCHI
SISTEMI NATURALI

BEST PRACTISES

COLLABORAZIONE CON I.P.L.A.

SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

AGLI INTERVENTI DI PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE

ipia istituto per le piante da legno e l'ambiente ipia spa

HOME SOCIETÀ FORESTE E BIODIVERSITÀ TERRITORIO E AGRICOLTURA COMUNICAZIONE SOCIETÀ TRASPARENTE CONTATTI PRIVACY POLICY

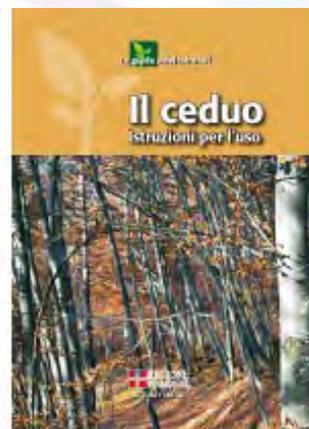
Foreste e biodiversità

Foresta
Biodiversità
Filiera legno - biomassa
Formazione

AREA TECNICA FORESTE E BIODIVERSITA'

L'I.P.L.A. svolge attività di ricerca applicata, sperimentazione e gestione; rappresenta uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio forestale, ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette. Le proprie conoscenze e competenze sono messe al servizio del razionale utilizzo delle risorse primarie, per valorizzare le funzioni del bosco e salvaguardare la biodiversità. L'Istituto sviluppa e sostiene la filiera del legno e supporta le imprese forestali, valorizza gli alberi fuori foresta ed è l'ente che per conto della Regione Piemonte si occupa di formazione specialistica in ambito forestale.

Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. / Corso Casale, 476 - 10132, Torino / tel +39 011 4320401 - fax +39 011 4320490 / C.F. e P.IVA 02581260011 / IPLA spa 2008 - 2015



GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE CMTO

COORDINAMENTO GENERALE

- GABRIELE BOVO (FORESTALE - RUP)

- ALESSANDRA PUCCI (NATURALISTA)

- MASSIMO CEPPI (GEOLOGO)

- LAURA RUSSO (NATURALISTA)

- FABRIZIO PILONE (FORESTALE)

- FABIO BIANCO (FORESTALE)

- PAOLA VAYR (ARCHITETTO)

- SIMONETTA ALBERICO (ARCHITETTO)

- GIANNA BETTA (NATURALISTA)

- CLAUDIA ROSSATO (NATURALISTA)

- NUNA TOGNONI (NATURALISTA)

- GUIDO BOGO (FORESTALE)

- LINDA SCALCO (NATURALISTA)

- MANUELA SARZOTTI (NATURALISTA)



#254610471

- PROFESSIONISTI (Studio Blanchard-Gallo; Studio Sintesi – Assone; Geostudio – Uliana; Seacoop – Perino; Anthemis environment; Cuk; Consorzio For. Alta Valsusa; Studio Silva, + Archeologi, Paesaggisti, Agronomi, Pedologi, Ecologi, Botanici, Agrotecnici....)



ESEMPI DI CRITICITA'

LE TEMPISTICHE CONTRATTUALI



.....E QUELLE REALI



ESEMPI DI CRITICITA'

DAL PIANO AL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE

SISTEMI NATURALI



ESEMPI DI CRITICITA'

LE (IN)COERENZE FRA PIANIFICAZIONE ED ATTUAZIONE

PROGETTO TO05 - FIUME DORA BALTEA

15 Km senza effettiva copertura arborea (e la Rete Ecologica Regionale e metropolitana??)

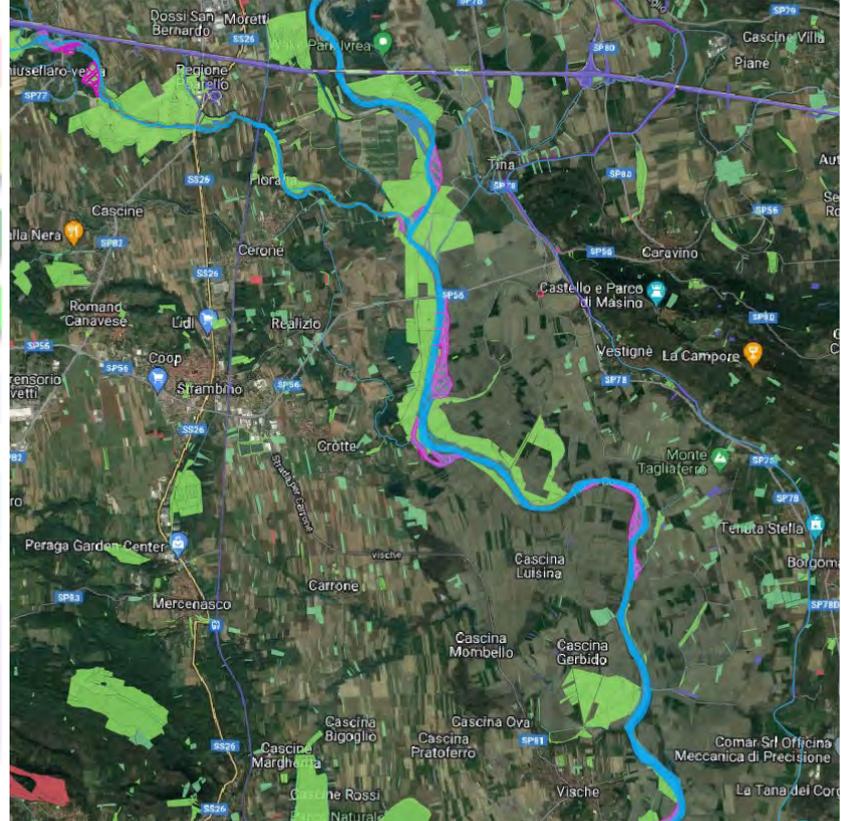
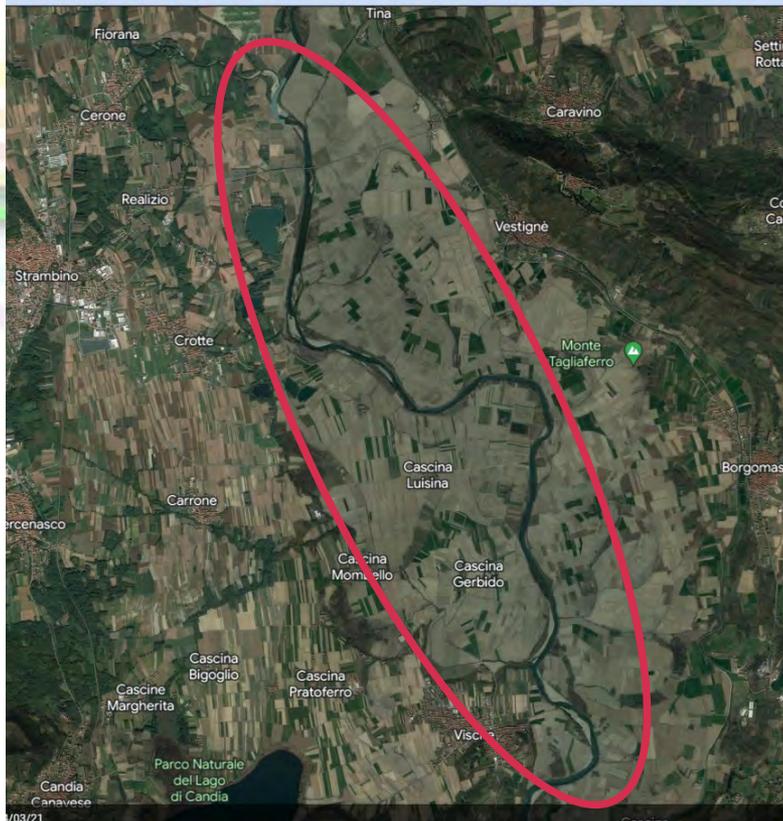
500 ha proprietà pubblica (in verde)

Richiesti ai comuni 150-200 ha (fascia 50-80 m per lato).

Ottenuti 0 ha perché in concessione ad agricoltori

Utilizzati 60 ha di proprietà del Demanio idrico regionale (in rosa)

SISTEMI NATURALI



IN SINTESI

I PUNTI DI FORZA



- IMPEGNO AMMINISTRATIVO DEL MASE
- DISPONIBILITA' AL CONFRONTO
- COLLABORAZIONE MASE – CMT – CUFAA “TRENDING TOPIC” DEL PROGETTO
- COINVOLGIMENTO DI PROFESSIONALITA' INTERDISCIPLINARI
- “FOLLIA” PROGETTUALE DELLE CMT VERSO “L'IGNOTO”
- OCCASIONE DI SPERIMENTAZIONE DI NUOVE TECNICHE E METODOLOGIE
- OCCASIONE PER IMPRESE E VIVAISTI

LE AREE DI MIGLIORAMENTO



- COMUNICAZIONE DEL PROGETTO
- COINVOLGIMENTO DEL SETTORE AGRICOLO PER ATTIVARE LA FILIERA FORESTALE TERRITORIALE INDISPENSABILE AL CONSOLIDAMENTO NEL TEMPO
- COINVOLGIMENTO DELLA POLITICA LOCALE
- COINVOLGIMENTO DEI COMUNI PROPRIETARI
- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
- NORME PER LA GESTIONE FUTURA

SIAMO OLTRE LA META' DELL'OPERA.....





LA RETE DEI BOSCHI URBANI E PERIURBANI

UTOPIA, SOGNO O PROPOSITO?



PAROLE CHIAVE = 5C

- CONSAPEVOLEZZA
- CONOSCENZA
- COMPETENZA
- COERENZA
- COSTANZA

Buon lavoro a tutti !!

